Anno XLIII. N. 38 Pordenone, 20 Settembre 1913 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d'Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

POR. P. OBBLIGO OTT 1913 ESEMPLARI

PORDENONE R. P. 20 SET 1913 ESEMPLARI D'OBBLIGO

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— Una cruenta battaglia è avvenuta martedì u. s. sull'altipiano di Merg, a Tecniz. Il generale Torelli attaccò i ribelli, circa quattromila uomini, colà concentratisi, e li mise in fuga, facendo subir loro ingenti perdite. Il gen. Torelli però morì sul campo, unitamente a due ufficiali e a ventotto uomini di truppa, dei quali 19 italiani.

« Oggi, al dolore delle perdite, certo gravi, possiamo unire, scrive l'*Adriatico*, una composta gioia perchè le nostre armi hanno trionfato ed il tricolore d'Italia ancora una volta ha sventolato al sole della vittoria.

« Il Paese ha ben compreso le difficoltà dell'impresa: il Paese ha capito molto bene come il cammino sia aspro e difficile: ma ha anche mostrato di sapere soffrire e di saper, pazientemente, aspettare un giorno più lieto di liberazione completa.

« Liberazione completa, dai nemici, nella terra che per volere di popolo è tutta nostra. »

— Il ministro delle Colonie, Bertolini, telegrafò al generale Briccola incaricandolo a nome del Governo di comunicare le vive felicitazioni alle truppe che parteciparono alla vittoria di Tecniz ed esprimendo un doloroso rimpianto per la morte del generale Torelli.

— Su proposta dello stesso ministro delle Colonie sono stati approvati con r. decreto i provvedimenti intesi a rimettere in coltura i terreni lasciati in istato di abbandono nella Libia.

— L'ing. Sebastiano Castagna, proveniente da Addis Abeba, ha detto che la conquista della Libia ha fatto in Etiopia una magnifica impressione, e che i rapporti fra l'Italia e l'Etiopia sono ottimi sotto ogni aspetto.

— La nave scuola argentina *Sarmiento* fu a salutare, prima d'ogni altra nave estera, il tricolore italiano a Tripoli. Fra il comando di detta nave e le autorità italiane, vi fu uno scambio di cortesie.

— La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il testo della legge che approva la convenzione italo-francese per la delimitazione della zona di pesca fra la Sardegna e la Corsica.

— Il comm. Nagara, rappresentante un gruppo di capitalisti italiani, firmò il contratto relativo agli studi per la costruzione d'una ferrovia che ha come punto di partenza Adalia, sulle coste dell'Asia Minore.

— Il Re ha ricevuto in udienza di congedo, a S. Rossore, il sig. O. Brian ambasciatore degli Stati Uniti d'America.

— L'on. ministro Calissano tenne domenica scorsa un applaudito discorso a Cortemilia. Non fu un discorso-programma, ma semplicemente una rapida sintesi del lavoro fatto dal gabinetto Giolitti.

— Il valoroso generale Salsa trovasi purtroppo in gravissime condizioni. Egli però conserva la mente lucidissima; non si nutre più alcuna speranza di salvezza.

Quel che dice del PORDENONE un pubblicista francese.

Nell'ultimo fascicolo della importantissima rivista francese (di fama mondiale) *Revue de deux Mondes*, Gabriele Faure parla di Udine e di Pordenone, in un articolo intitolato: *Ore d'Italia: Nel paese dei pittori veneti.* Di Pordenone, città, scrisse veramente poco, diffondendosi invece, a dire del *Pordenone*. A ogni modo ci piace riportare la parte dell'articolo che riguarda il nostro immortale antenato.

—

« Da Udine a Pordenone, la strada quasi diritta non offre nulla di molto pittoresco. Essa segue in certo modo il diametro della semi-circonferenza che tracciano le Alpi Carniche attorno al Friuli.

« Ma la corsa è pittoresca, nella gioia del mattino, in mezzo ai prati luccicanti di rugiada. Una bruma sfuma in lontananza.

« La strada umida e abbagliante come un nastro d'acciaio steso al sole, si avanza nel mezzo dei ricordi dell'Impero e della prodigiosa epopea del giovane Bonaparte.

« Il Friuli e l'Alto Veneto sono seminati di città che hanno dato i loro titoli ai marescialli e ai generali del glorioso esercito. Dopo un secolo, le vecchie gesta gloriose sono rimaste viventi e non v'è osteria i cui muri non sieno ancora ornati di vecchie incisioni che riproducono gli episodi d'Arcole o di Rivoli.

« Mai su questa terra italiana, — malgrado le nubi passeggiere, — il francese sarà il nemico.

» E io non so più bell'elogio, per un vincitore.

—

« Dopo Campo-Formio, ove spirò la repubblica di Venezia, la strada sale leggermente per raggiungere le rive del Tagliamento. Si supera questo fiume-torrente sopra un interminabile ponte che deve avere circa un chilometro di lunghezza. Il fiume ha talmente travolto ciottoli dalle Alpi vicine che, poco a poco, il suo letto si è inalzato al disopra della pianura e che i villaggi vicini a Codroipo e Casarsa sono, su ogni riva, una decina di metri più in basso che il livello del fiume.

« L'alto campanile di Pordenone emerge dalle abbondanti verzure che rallegrano la città. Piazze e viali sono piantati di castagni e di platani enormi. All'orizzonte, il Monte Cavallo, già coperto di neve, drizza il suo dorso potente. Se gli stranieri sono rari a Udine, qui essi devono essere quasi sconosciuti, a giudicarne dalla curiosità che io desto.

« Poche cose a vedere, d'altronde, nella città natale del *Pordenone*, ove io credeva che il pittore fosse meglio e più abbondantemente rappresentato.

« Nella sala delle sedute del municipio, ove è installato il piccolo museo locale, io non ho trovato che un *Gruppo di santi*, abbastanza rimarchevoli di fattura e di colori e uno stretto affresco che, al dire del guardiano, sarebbe stato trasportato dalla casa abitata dall'artista; è una specie di ballelto campestre, molto differente da tutto ciò che io conosco di lui.

« Nel Duomo quasi la stessa penuria: nel coro, una *Gloria di S. Marco*, guastata e imperfetta; sopra un pilastro, due figure in abbastanza cattivo stato, un *Sant'Erasmo* e un *S. Rocco* al quale il *Pordenone* avrebbe dato i suoi lineamenti; infine, sull'altare S. Giuseppe, un bel pannello eseguito nel 1515, la *Vergine seduta in trono fra S. Cristoforo e S. Giuseppe*; la Vergine, che copre col suo mantello quattro devoti donatori, ha un viso deliziosamente infantile, e il paesaggio dove si riconosce Pordenone, è d'una grazia squisita.

« Ma infine, tutto ciò non basta per giudicar bene l'artista; se non avessi veduto i suoi affreschi di Cremona e Piacenza, mi farei una falsissima idea di colui che ebbe l'ambizione di eguagliare Tiziano, la cui pittura brutale, violenta, drammatica, disordinata prova la verità, per gli artisti come per gli scrittori, della espressione di Buffon: « Lo stile è l'uomo. » Il *Pordenone*, infatti, combattè tutta la sua vita con gli uni e gli altri, pure con suo fratello, ed è probabile ch'egli morisse avvelenato da un nemico. Presso lui, la potenza ed il movimento fanno alle volte pensare a Ruben od a Michelangelo che sembra apprezzasse molto il suo genio.

« Nessuno, ad ogni modo, ebbe a suo tempo più virtuosità; senza accettare alla lettera il racconto del Vasari che ci parla d'un'insegna di magazzino dipinta in alcuni minuti, mentre il negoziante era andato a messa, è certo che egli ebbe una straordinaria facilità e quella bravura del pennello, così necessaria ai pittori di affreschi. Ma non cercate, nell'opera del *Pordenone*, nè grazia, nè misura, nè pensiero sopratutto.

« Ora egli imita il Giorgione, ora il Tiziano, secondo la giusta osservazione del Burckhardt; egli è sempre superficiale, e nelle sue migliori creazioni, non c'è quell'assorbimento del soggetto, quella rinuncia di sè che è l'arte dei grandi maestri. Egli cerca e giunge a stupire; egli non arriva a sedurre. Colui che sognò di eclissare il Tiziano, resta sopratutto, per noi, il disastroso predecessore dei Bolognesi. »

CRONACA

XX Settembre.

Per la ricorrenza di questa data memoranda, la Giunta Municipale e la Società ex bersaglieri hanno pubblicato due patriottici manifesti.

La Giunta stessa ha poi deliberato di dare il pranzo a 200 poveri alla Cucina economica popolare, oggi, a mezzogiorno.

Nel momento in cui uscirà il giornale, un corteo composto dalla società ex bersaglieri, veterani e reduci, con in testa una banda

musicale, partendo dal largo S. Giovanni si recherà sotto la loggia del palazzo comunale a deporre delle corone di fiori sui busti di Vittorio Emanuele e Garibaldi e sulla lapide ai caduti per la patria indipendenza.

Alle *Quattro Corone* avrà luogo un banchetto, per iniziativa del sig. Adriano Borsatti.

Il Congresso della Società storica friulana.

Lo abbiamo annunciato tempo fa, ed ora possiamo aggiungere che avrà luogo domenica 28 corrente.

Gli ospiti graditissimi giungeranno qui col treno delle 8.30 e saranno ricevuti in Municipio, ove si offrirà loro il vermouth d'onore. Dopo una visita in Duomo, nel quale vi sono alcune opere del nostro immortale Licinio, avrà luogo l' apertura del Congresso nella sala del Consiglio comunale. Alle 12.30 seguirà un banchetto offerto dal Comune ai congressisti, i quali poi si recheranno in borgo Torre, indi alla Scuola militare d' aviazione alla Comina, poi a Castello d' Aviano ed a quella Scuola di aviazione, per essere alle 18 di ritorno fra noi.

Pordenone sarà lieta ed orgogliosa di avere fra le sue mura tanti ospiti illustri ; e noi invitiamo fin d' ora i cittadini a dare il loro saluto ai valenti cultori della storia della piccola patria del Friuli, esponendo dalle loro case il vessillo tricolore, simbolo della grande Patria, l' Italia.

Il giudice unico.

In esecuzione della legge 12 dicembre u. s. N. 1311, col primo Novembre p. v. incomincierà a funzionare presso i Tribunali il giudice unico e tale riforma è disciplinata dal r. decreto 27 agosto p. p. N. 1013.

La *Fedora.*

Stasera adunque al teatro *Roma*, illuminato straordinariamente per la ricorrenza del XX settembre, avrà luogo la prima rappresentazione della *Fedora.* — L' aspettativa è grande, e il simpatico teatro sarà affollato di un pubblico scelto ed elegante.

Noi non abbiamo potuto assistere a prove; ma da confidenze avute ci si assicura che il complesso degli artisti è ottimo e che l' orchestra, sotto la bacchetta del valente Maestro Buja, fila in modo meraviglioso.

La *Fedora* fu giudicata, fino dai primi momenti che fu messa in iscena, un' imponente opera d' arte, e girò trionfalmente per i maggiori teatri d' Italia.

Piacerà senza dubbio anche ai pordenonesi, tanto più che l' Impresa ha voluto assicurarle un' esecuzione accuratissima, con artisti di primo ordine, ed un' orchestra numerosa e composta di scelti elementi.

Peccato che per l' incertezza di fermarsi a Pordenone, non figuri tra questi ultimi il valente violinista nostro amico e concittadino Fortunato Silvestri.

Teatro Sociale.

In uno dei passati numeri del *Tagliamento* abbiamo annunciato gli spettacoli che saranno dati al nostro Sociale nel mese corrente e in quelli successivi.

Orbene, la Compagnia comica delle *Maschere italiane* sarà fra noi nei giorni 27, 28 corr., cioè sabato e domenica della prossima ventura settimana.

La prima sera rappresenterà *Il giuoco dell' amore e del caso*, commedia in tre atti di Marivaux, e "*Gli spaventi di Arlecchino*„ commedia in un atto, tratta dagli antichi soggetti dell' arte del 1690; la seconda sera rappresenterà *Prologo* del Giacosa e *La Cameriera brillante* del Goldoni.

Così avremo in Pordenone due teatri aperti in una volta. Però data la quantità della popolazione e il concorso immancabile dei forestieri, il pubblico potrà intervenire numeroso nell' uno e nell' altro.

Società di M. S. fra Agenti.

Col 31 luglio p. p. questa Società ha chiuso il suo ventesimo anno di vita.

Nell' esercizio 1912-1913 il sodalizio ebbe un' entrata di L. 3725.31 ed un' uscita di lire 1604.21, quindi un utile di L. 2121.10, che fece salire il patrimonio sociale alla cospicua somma di L. 33212,49.

Per domenica 28 corr. è convocata l' Assemblea generale dei soci per l'approvazione del resoconto dell' anno 1912-1913 e per la nomina delle cariche.

Il servizio della Commissione postale per la riapertura delle scuole.

Ci comunicano:

« Non a tutti è noto che l' Amministrazione delle Poste, dal 1° luglio scorso, ha iniziato il servizio detto *delle Commissioni*, mercè il quale tutti gli uffici dipendenti dall' amministrazione stessa sono tenuti, mediante pagamento di tenue tassa a rendersi intermediari tra i privati cittadini e gli uffici governativi e comunali per richieste di documenti e di atti soggetti o no a registrazione od a vidimazione, atti e documenti elencati qui appresso:

« *Atti e certificati di nascita, certificati di morte, certificati di stato libero e matrimonio, certificati di cittadinanza, certificati di buona condotta, certificati penali, certificati di studio, certificati di denuncie di successione, copie di congedi e di stati di servizio militari, licenze di porto d' arma, certificati catastali.*

« Nella imminenza della riapertura delle scuole, crediamo far cosa utile ricordando ai nostri lettori che, con enorme risparmio di tempo e di spese, essi potranno procurarsi i certificati di stato civile e di studio di cui potranno abbisognare, facendo richiesta a qualsiasi ufficio di posta, servendosi di moduli opportunamente predisposti di cui gli uffici stessi sono provvisti. »

Asilo Infantile.

Un appello ai cuori generosi.

Il numero sempre crescente di bambini che frequentano il Pio Istituto e la mancanza di un locale per uso refettorio, hanno indotto il Consiglio d' amministrazione a provvedere alla costruzione di due nuove ampie sale, che ora sono anche ultimate.

L' ingrandimento del fabbricato ha fatto ritenere in molti padri di famiglia la possibilità nell' asilo di poter accogliere un numero di bambini maggiore degli anni decorsi, e così le domande d' iscrizione sono fioccate in modo da mettere in serio imbarazzo gli amministratori, poichè sarebbero costretti, a loro malincuore, respingerne un numero rilevante, se qualche risorsa economica non venisse a sopperire alle maggiori spese per l' aumento delle assistenti e del personale di servizio.

L' anno scorso i bambini erano 160; ora ne potrebbero essere accolti 200; con una di rettrice, due assistenti e una bidella, la cosa sarebbe assolutamente impossibile.

Ognuno sa quali cure e quale vigilanza richiedono quei frugolini; e tenerne anche 50 per aula, sarebbe troppo. Ma ammesso ciò, risulta evidente la necessità di una nuova assistente e di un' altra bidella. Orbene, il bilancio dell' Asilo non è in condizioni da sostenere la spesa. Esso è molto meschino; si stenta a chiuderlo di anno in anno col pareggio. Le due nuove aule furono costruite con denari largiti a *questo unico scopo* dal fu cav. Luigi Cossetti, e con somme provenienti dai legati Marsoni ed Innocente.

Occorre quindi il soccorso delle persone benefiche.

Si dirà che l' appello alla pubblica beneficenza è troppo frequente. Sarà. Noi però ci rivolgiamo a quelle persone di cuore che hanno i mezzi da rispondervi. Si concorse abbastanza largamente, in questi giorni, per un' opera bella si, ma non necessaria. Ebbene, si concorra anche in questa, che é buona e santa. Non lasciamo i poveri bimbi in balia di se stessi, per le strade, mentre i loro genitori sono occupati a procurar loro il pane.

Noi proponiamo una sottoscrizione modesta, per un periodo di tre anni, in rate mensili. Il sacrificio è insignificante. Se ognuno di noi ci mettiamo una mano sulla coscienza, dobbiamo convenire che molti quattrini spendiamo in cose futili, in capricci, in vizi per quanto innocenti. Facciamo qualche cosa anche per i bimbi, per la santa infanzia, e saremo compensati ad usura dall' intima soddisfazione di fare il bene.

Sarà mandata alle famiglie una scheda di sottoscrizione, che si vorrà restituire riempita, e speriamo di poter incominciare nel prossimo numero a pubblicare il nome dei generosi oblatori.

Ciò fu fatto anche in altri tempi, per rendere possibile l' apertura dell' Asilo.

Corse ciclistiche.

Domenica 28 corr. avranno luogo due corse ciclistiche: l' una di resistenza del percorso di circa cento chilometri e un' altra del campionato Pordenonese su 1000 metri.

Ambedue le corse sono indette dall' unione ciclistica. I premi costituiti da doni di personalità cittadine e acquistati dalla Società Ciclistica saranno fra breve esposti al pubblico.

Tra i cospicui doni si notano: Un anello d' oro dell' on. Chiaradia — due splendide anfore artistiche dell' avv. Policreti — orologio artistico del sig. Domenico Barazza, direttore Società telefoni — Splendida medaglia d' oro dell' ing. Querini.

Un urto fatale.

Venerdì della scorsa settimana, all' albergo « Stella d'Oro » avvenne un fatto che, sebbene per sua natura di poca importanza, ebbe conseguenze gravissime.

Verso le 18.30 un tal Piccin Luigi dimorante a Rorai, trovavasi nel suddetto albergo e poichè era alquanto brillo, venne replicatamente invitato ad uscire. Per la pertinacia solita negli ubbriachi egli non volle obbedire, tanto che il cameriere dell'albergo certo Tommaso Sardoni di Valenzano (Bari) fu costretto a prenderlo per un braccio ed a condurlo fuori.

Vuolsi ora che il Sardoni conducendolo fuori gli desse uno spintone, e l' altro incapace com' era di resistere a qualsiasi scossa per i fumi del vino che gli erano saliti alla testa, sia caduto pesantemente a terra, battendo con la testa sul pavimento.

Trasportato a casa cominciò a lagnarsi di avere dei dolori al capo; poco dopo gli sopravveniva la commozione cerebrale, si che poche ore dopo cessava di vivere. Egli lasciò moglie e figli. Da parecchio tempo trovavasi disoccupato e lavorava qua a là quando gli capitava.

Il Sardoni, nella mattina dopo, veniva tratto in arresto.

Fu eseguita l' autopsia del cadavere del Piccin, e pare sia proprio assodato che la morte è avvenuta causa la caduta.

Il Sardoni sarà così imputato d' omicidio preterintenzionale.

LA PREFERITA
CARAMELLA BEDUINA ALLA PANNA
TROVASI OVUNQUE
MARCA DEPOSITATA
BELUFFI ISACCO (Pasticceria De Poli) - PORDENONE

CARAMELLA BEDUINA ALLA PANNA
LA PREFERITA — MARCA DEPOSITATA — TROVASI OVUNQUE
BELUFFI ISACCO (Pasticceria De Poli) - PORDENONE

Ecco un altro doloroso fatto dovuto all' intemperanza!

Pesca pro Torre di S. Giorgio.

La Pesca pro torre monumentale di San Giorgio fu aperta nel Teatro Sociale una quindicina di giorni fa. Il concorso del pubblico è stato grande e furono.... pescati molti oggetti di valore. Ne sono però rimasti degli altri e per questo la Pesca si riaprirà per l' ultima volta domani alle 16.

Voci del pubblico.

Gli abitanti del borgo nuovo hanno ceduto le loro strade al Comune perchè provveda alla manutenzione; ma, viceversa, il Comune non ha fatto spargere finora neanche un carro di ghiaia.

Quelle strade sono molto frequentate, ma nei giorni di pioggia si rendono impraticabili.

Procuri il Municipio di soddisfare con la maggior possibile sollecitudine le giuste esigenze di quegli abitanti.

Le nuove monture delle guardie comunali.

In questi giorni apparve il corpo, rinnovato, delle guardie municipali, con la nuova montura. Questa è tutta in panno nero, e le guardie non hanno altro distintivo che il berretto e gli stemmi attaccati al collo della giubba.

La montura, semplice e, diremo cosi, severa, incontra l' approvazione generale.

Crediamo però che le guardie verranno provvedute anche d' una divisa di fatica e sarà riservata l' attuale per i giorni festivi.

Piccoli doni alla Casa di Ricovero.

Il sig. Alfredo Boenco ha guadagnato alla Pesca pro torre di S. Giorgio un buono per 25 litri di birra della fabbrica fratelli Momi, che ha subito offerto ai vecchi della Casa di Ricovero, per i quali lo ringraziamo vivamente.

Buona usanza e beneficenze varie.

Furono versate al Pro-Infanzia L. 2 dalla Ditta L. Chiussi e figli di Udine, in morte del sig. Francesco Santin, e L. 2 il sig. Francesco Asquini in morte del sig. Alessio Lan franco di S. Vito al Tagliamento.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Polese.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 6, femmine 5. Totale 11.

Morti

Piccin Luigi di anni 36 - Babuin Rosa di anni 1 e mesi 9 - Ragagnin Genoveffa di mesi 9 - Zanzot Pietro di mesi 5 - Gatti Giuseppe di anni 1 e mesi 5.

Pubblicazioni di matrimonio.

Canton Riccardo con Cimpellin Maria, Coromer Giovanni con Gobbo Angelica, Buran Mario con Boezio Regina.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 13 Settembre 1913.

Frumento nuovo . . .	al Q.le L.	22.97
Granoturco vecchio . .	all' Ett. »	17.50
» nuovo . . .	» »	15.—
» estero . . .	» »	14.63
Fagiuoli nuovi . . .	» »	21.84
Sorgorosso . . .	» »	11.50
Segala nuova . . .	» »	23.03
Avena	al Q.le »	18.50

Amaro Bareggi

(Vedi avviso in IV pagina)

Prospetto degli animali macellati

dal 13 a tutto il 19 Settembre al 1913.

DITTE	Buoi o Manzi	Vacche o Tori	Vitelli sopra l'anno	Vitelli sotto l'anno	Agnelli Capretti	Maiali
Cooperativa Amman	1	—	—	8	—	—
De Mattia Fratelli	2	—	—	5	—	—
Eter Emilia . .	3	—	—	16	1	—
Magazzino Cooperat.	1	—	—	2	—	—
Petris Fratelli .	3	—	—	7	—	—
Petris Giovanni .	2	—	—	7	—	—
Polo Giuseppe .	—	—	—	1	—	—
Vianello Romeo .	—	1	—	—	—	1
Zavagno Marcello	1	$^1/_2$	—	$2^1/_2$	—	—
De Lucca Antonio	—	$^1/_2$	—	—	—	—
Polo Gio. Batta .	—	—	—	—	—	—
TOTALI	13	2	—	$48^1/_2$	1	1

CARLO SETTA
gerente responsabile

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall' illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL
Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l' appetito

CORDIALE DEL SAL
Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

Rappresentante per i Distretti di Pordenone ed Aviano la Ditta **Emilio Gorgazzi e C.° - Pordenone.**

D' Affittare, anche subito, appartamento civile in Corso Vittorio Emanuele — Luce elettrica — Campanelli elettrici — Stufe — Closet.

Per informazioni rivolgersi al sig. **Vittorio Ragagnin.**

D'AFFITTARE un appartamento, al I° piano, della casa ex Roviglio in Corso Vittorio Emanuele, sopra la Farmacia omonima. — Acqua, luce e campanelli elettrici. — Closet — Termosifone.

Per trattative rivolgersi al signor **Pietro Parpinelli,** via Mazzini.

UN RAMAZZOTTI
(vedi avviso in IV pagina)

Stabilimento Agro-Orticolo
di **ZULIANI DOMENICO**
Via S. Giacomo - PORDENONE - Via S. Giacomo

Grandissima collezione di Rosai coltivati in vaso — Dahlie moderne a fiori di Cactus — Begonia bulbosa a fiori semplici e doppi — Gloseinia hybrida — Canna Orchedeeflora — Gladiolus Gaudavensis — Tuberosa la perla — Piantine da trapianto, per orto e giardino — Lavori in fiori freschi, fiori recisi ecc. ecc.

Premiate Fabbriche
E. Frette e C.
Monza
Telerie — Tovaglierie — Biancherie
Corredi — da casa — da sposa
Coperte — Tende — Tappeti
Cataloghi campioni *gratis* e *franco.*

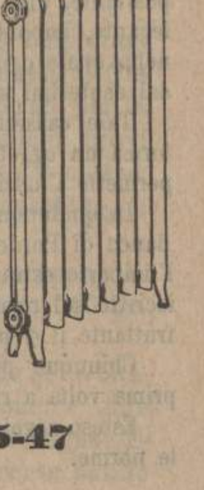
Stabilimento Tipo-Litografico
Arti Grafiche Pordenone
già Fratelli Gatti
Società Anonima - **PORDENONE** - Capitale L. 150.000i

LAVORI in TIPO e LITOGRAFIA
comuni e di lusso

F.lli BISSATTINI & C.i
IMPIANTI TERMOSIFONI

Cucine con termosifone

Caldaia "IDEAL„ con fiamma invertita
GRANDE ECONOMIA DI COMBUSTIBILE
Massima garanzia di lavoro
Prezzi convenientissimi
Preventivi, disegni e sopraluoghi gratis



Telefono 2-57 — UDINE — Via Aquileia 45-47

LUIGI CIGOLOTTI - Pordenone

L'Economica Friulana

rinomata fabbrica **cucine economiche - Stufe e riscaldamenti apparecchi** - Specialità **cucine con bolitore per servizio acqua calda, per bagni, doccie, lavabi, bidet, Water-Closet,** ecc. ecc.

Si assume riparazioni e messa in opera a prezzi convenientissimi.

Si fanno pure cambi a buone condizioni.

Ragagnin Alessandro - Pordenone

Corso Vitt. Em.

GRANDE NEGOZIO CALZATURE - rimesso a nuovo

Specialita' Estere e Nazionali

per Uomo - Signora - Ragazzi e Bambini

Vere Americane e Speciali da montagna

INGROSSO e DETTAGLIO

Solidità - Eleganza - Economia

IMPOSSIBILE CONCORRENZA

Rappresentanza dell' Unione Militare

Corso V. E. - **RAGAGNIN ALESSANDRO** - Corso V. E

PORDENONE

Giovanetti Graziano - Pordenone

39 - Corso Vittorio Emanuele - 39

Grandioso assortimento in **Ombrelli** e **Parassoli** d' ogni qualità da L. ***1.50*** a L. ***20.*** **Bastoni da passeggio - Articoli per Fumatori - Portamonete** e **Portafogli - Valigie** e **Bauli da viaggio - Tele metalliche - Veli di seta da Buratti - Setacci d' ogni qualità.**

Si coprono ombrelli in qualsiasi maniera e si eseguiscono riparazioni d' ogni genere.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L' Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il Ferro-China-Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell' alcool. *Firmato:* **Prof. De Giovanni »**

CREMA-MARSALA all' UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d' Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE

del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l' uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l' importo estrattone, non inferiore a **L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto.**

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTORIE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

Cartoleria - Libreria - Legatoria

Ditta **FRATELLI GATTI**

PORDENONE

Grande assortimento:

Oggetti di cancelleria - Registri - Aste dorate - Oleografie - Fotoincisioni - Rilievi *ecc. ecc.*

Forniture complete Municipi - Scuole - Uffici pubblici - Privati.

Prezzi d' impossibile concorrenza

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone — 1913